

Traccia pratica n.1

Tempo a disposizione per lo svolgimento della prova: 10 ore

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma organizza un'esposizione temporanea d'arte italiana dei primi 30 anni del '900 raccogliendo le opere di pittura e scultura più rappresentative.

Gli anni Trenta sono anche il periodo culminante di una modernizzazione che segna una svolta negli stili di vita, con l'affermazione di un'idea ancora attuale di uomo moderno, dinamico, al passo coi tempi e si definisce quella che potremmo chiamare "la via italiana alla modernità": in pittura e in scultura, così come, nell'architettura, nel design.

La direzione del museo indice un concorso per la progettazione di un elaborato da inserire in uno spazio contenitivo di mt. 5x3, sospeso orizzontalmente nell'area interna dell'ingresso alla mostra presso la biglietteria, che sintetizzi ed interpreti liberamente, in piena libertà stilistica, i contenuti e i linguaggi tipici del periodo considerato.

Vengono richiesti i seguenti elaborati:

Vengono richiesti i seguenti elaborati:

- Una tavola con: con schizzi ideativi con annotazioni scritte,
- Una tavola dedicata a vari bozzetti dell'idea progettuale scelta, proporzionati alla misura richiesta, ambientazione con disegno a mano libera di prospettiva intuitiva.
- Il progetto deve essere realizzato in scala adeguata, esplicitando le dimensioni altezza, larghezza e profondità

- Relazione finale descrittiva l'idea e l'iter progettuale.
- Realizzazione del prototipo o parti di esso, eseguito con le tecniche, i materiali prescelti

NOTA

I materiali disponibili per la realizzazione del prototipo sono i seguenti:

1. Argilla;
2. Plastilina;
3. Poliplat;
4. Cartoncino.

Ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DDG 106/2016, "perde il diritto a sostenere la prova il concorrente che non si presenta nel giorno, luogo e ora stabiliti".

Si invitano i candidati a presentarsi il giorno 6 giugno 2017 presso la sede prevista muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai fini dello svolgimento della prova citata, ai candidati è consentito l'uso di proprie stecche, mirette e spatole.